

Libri

GENTE PAGINE SCELTE

a cura di
Patrizia Rusconi



Ridere della politica si può con le vignette di Nico Pillinini

"Ecce gnomo" è un manuale di protesta civile e ironica, irriverente, come deve essere la satira, e veramente divertente. Soprattutto dopo le elezioni

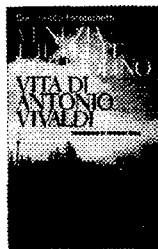


La lettura consigliata
da Michele Mirabella

Ecce gnomo è già, di per sé, un titolo azzeccato per un qualsiasi libro di satira, soprattutto se lo gnomino in questione è una feroce caricatura dell'ex premier Silvio Berlusconi che fa le smorfie e la linguaccia. Ma c'è uno gnomino nell'ultima di copertina bonario che si autoritrea digrignando i denti su di una matita, matita salace e appuntita.

Il suo nome è Pillinini, autore, scrittore, disegnatore di rara forza umoristica e di schietta vivacità intellettuale. In realtà il suo nome è Nico e "fa" Pillinini di cognome, ma trovo che Pillinini *tout court* sia più bello e appropriato per uno gnomino sagace e spiritoso, burlesco e bertoldesco. Suggestivo la lettura di questo manuale di protesta civile e ironica, irriverente come doverosamente deve essere la satira, e molto divertente, anche dopo le elezioni. Forse soprattutto dopo.

Nico Pillinini, *Ecce gnomo*, Dedalo, 15 €.



LA VITA DI VIVALDI
Venezia e il prete col violino (Bompiani, 8 €), di Gianfranco Formichetti. Una biografia avvincente come un romanzo: è la storia di Antonio Vivaldi, il prete rosso che con la sua musica fece vibrare di emozione (e scandalo) la Venezia settecentesca.



SOLO PER SIGNORE
Veramente bella (De Agostini, 14 €), di Stefania Miretti. Un libro che sarà apprezzato da signore e signorine. Già si presenta bene con il sottotitolo "Come vincere l'eterna lotta con lo specchio e godersi la vita". Evviva!

LA GRANDI CI PROVA

L'amante del federale (Pirelli, 12 €), di Serena Grandi. Debutto letterario per l'attrice. È la storia di Emilia, una prostituta nell'Italia degli anni '40, e dei tre uomini della sua vita: un giorca, l'attendente e un prete missionario.



LA POLITICA IN ROSA

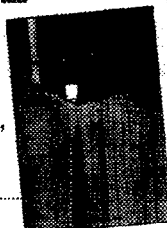
Le mogli della Repubblica (Baldini Castoldi Dalai, 16 €), di Paola Severino. Dieci donne, mogli di politici importanti, si raccontano in una serie di interviste. Tra loro: Livia Andreotti, Annamaria De Mita, Clelio Napolitano, Flavia Prodi e Giulia Violante.



SARÒ LA TUA BAMBINA FOLLE

Paola Pitagora, una delle nostre attrici più celebri, ha scritto un nuovo romanzo, *Sarò la tua bambina folle* (Baldini Castoldi Dalai, 14,50 €). Che cosa significa questo titolo? «Sarò la tua bambina folle è una battuta della protagonista di *Il gioco delle parti* di Pirandello. Nel mio libro l'attore Roberto P., che nella pièce interpreta un piccolo ruolo, osserva dalle quinte la protagonista, ne è un po'

innamorato e per lui lo spettacolo potrebbe anche terminare lì. Invece andrà avanti». La sua carriera è stata piena di successi, dai *Promessi sposi* a *Incantesimi*: quanto c'è di lei in questo romanzo? «Non è un racconto autobiografico. Debbo, però, riconoscere che la vicenda di Roberto, attore di secondo piano che si sente cane e si definisce con ironia "un'ipotesi, non mezzacaza nell'anima", mi appassiona. Onore e attenzione ai veri folli, gli attori come Roberto, che a quarant'anni hanno il problema di pagare l'affitto».



Cinema

I NUOVI FILM

a cura di
Erica Arosio

UN CARTOON PER GRANDI E PICCINI



L'ERA GLACIALE 2: IL DISGELLO
di G. Saldanha. È divertente come il primo, forse di più. I personaggi sono gli stessi, con qualche new entry. Esilarante lo scoiattolo *Scrat*, preoccupato

solo di salvare la sua ghianda, tenero il mammoth Manny, convinto di essere rimasto l'ultimo della sua specie sulla Terra, simpatica la tigre Diego che, ahilè!, giusto in tempi di scioglimento dei ghiacci, scopre di essere terrorizzata dall'acqua. Un film perfetto per i bimbi, piacerà anche agli adulti a cui, qua e là, viene regalata qualche dotta citazione, persino dal *Disagio della civiltà* di Freud!

DA UN ROMANZO DI HOUELLEBECQ

LE PARTICELLE ELEMENTARI

di Oskar Roehler, con Christian Ulmen, Moritz Bleibtreu. Difficile e sgradevole, ma straripante di verità, magari molto scomode, sulla condizione umana. Né più né meno come il discusso omonimo romanzo di Michel Houellebecq.

La storia è quella parafili di due fratellastri, uno ascetico e casto, che studia come clonare l'uomo, l'altro sanguigno e assatanato, disposto a giocare la vita per il sesso. Tutti e due troveranno la donna giusta, lasciando nel dubbio lo spettatore: meglio il romanticismo o lo scambio dei club privé? Astenersi moralisti, perché le scene crude non mancano.



UNA GUERRA TRA IL BENE E IL MALE



LE MELE DI ADAMO
di A.T. Jensen, con Nicolas Bro. Eccentrico film danese, a metà tra la black comedy e

il racconto morale. Adamo è un violento neonazista accolto in una comunità di recupero, abitata da un'umanità a dir poco variopinta e gestita da un prete che porge sempre l'altra guancia. Niente di scontato nei rapporti fra gli ospiti, fra i quali la lotta fra il diavolo e l'acqua santa è all'ultimo sangue. Ironico, spregiudicato, da vedere.